



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"Terre del Magnifico"
CORTEMAGGIORE (PC) via XX Settembre,40
C.F. 80013930336 C. U. UFJUHQ
pcic805006@istruzione.it pcic805006@pec.istruzione.it
segreteria@iccortemaggiore.gov.it dirigente@iccortemaggiore.gov.it
www.iccortemaggiore.gov.it
tel. 0523836569 fax 0523836469

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA
PREDISPOSIZIONE/AGGIORNAMENTO DEL POF TRIENNALE

Circolare interna numero 1

Cortemaggiore, 1 settembre 2016

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, e, in particolare, l'art. 14 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni
TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV); e ritenute prioritarie le criticità emerse nonché gli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire linee di indirizzo sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, l'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

RISCONTRATO

che, per le motivazioni esplicitate nelle premesse,

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva;
- il Piano può essere rivisto annualmente
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività programmate e che lo stesso, nel 2015/2016 - primo anno di attuazione della legge - sarà definito nella cosiddetta "fase C" del piano straordinario di assunzione del personale in fase di esecuzione

EMANA
IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI

1. ASSI STRATEGICI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO

- Accogliere come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006): 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.
- Porre particolare attenzione: all'**accoglienza**, specialmente in considerazione della presenza di alunni stranieri e/o anticipatori, da praticare non solo all'inizio della frequenza degli allievi, ma ogni giorno dell'anno scolastico; all'**accompagnamento** degli allievi da un ordine all'altro di scuola.
- Favorire la formazione e lo sviluppo dell'identità personale e sociale di ciascun alunno nel rispetto delle diversità e di speciali bisogni educativi.
- Creare e mantenere un ambiente scolastico sereno, rispettoso ed accogliente, basato sulla condivisione di regole comportamentali comuni e condivise.
- Migliorare la qualità dei processi formativi ampliando e diversificando l'offerta a livello di scelte curricolari, anche attraverso le relazioni con soggetti pubblici e privati del territorio.
- Realizzare progetti di Istituto, anche allo scopo di rafforzarne l'identità e ridurre la frammentazione conseguente alla propria composizione, curando la dimensione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione.
- Organizzare gli spazi per ottimizzarne la funzionalità in ordine alle specifiche esigenze.
- Impegnare ogni équipe pedagogica ad analizzare attentamente i bisogni educativi della/e classe/i, e a stabilire modalità operative adeguate per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, utilizzando le opportune strategie didattico-educative.
- Impegnare l'istituto in percorsi progettuali che consentano di mantenere la sussistenza delle condizioni e dei requisiti necessari per mantenere l'accreditamento dell'istituto in ambito regionale per l'attuazione del DM 8/2011 sviluppando le opportune Iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola.
- Curare le relazioni con le famiglie, in termini di coinvolgimento e responsabilizzazione educativa e formativa.

2. AZIONI A SUPPORTO E POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA

Nelle varie attività curriculari e/o progettuali:

- ✓ favorire l'arricchimento lessicale, le capacità di lettura e comprensione di diversi tipi di testo e l'apprendimento dei linguaggi specifici delle discipline.
- ✓ promuovere percorsi di ricerca capaci di accrescere lo sviluppo del pensiero logico, stimolare il ragionamento, affinare la capacità di risolvere problemi.
- ✓ facilitare l'acquisizione di un metodo di studio e di ricerca adeguato all'età degli alunni.
- ✓ programmare attività sistematiche di recupero e potenziamento disciplinare.
- ✓ sviluppare progetti a classi aperte proponendo percorsi formativi che, attraverso l'uso di tecniche attive, possano intercettare i vari stili di apprendimento.
- ✓ sviluppare la competenza digitale intesa come capacità di utilizzare con dimestichezza, ma soprattutto con spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni.
- ✓ Realizzare, in tutte le sezioni/classi dell'IC le azioni di miglioramento definite sulla base dell'autovalutazione d'istituto e dell'analisi degli esiti di apprendimento ricavati dalle prove nazionali INVALSI, aggiornandone le risultanze sulla base della più recente rilevazione.
- ✓ Realizzare attività curriculari ed altre di natura progettuale miranti a coinvolgere gli alunni, in particolare della scuola primaria in specifici corsi musicali (approccio alla pratica vocale e strumentale, prefigurando anche la costituzione di reti di scuole e sistematici rapporti con associazioni, sulla base di quanto previsto dalle Linee Guida per l'attuazione del DM 8/2011.